



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 03 DICEMBRE 2014

Oggetto: Definizione del Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2014 – Commi 1 e 2 dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006.

L'anno duemilaquattordici, addì tre del mese di Dicembre, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 01.12.2014 prot. n.13032 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente		x
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e stabilisce che le politiche tariffarie, per raggiungere l'obiettivo dell'uso economicamente e ambientalmente sostenibile delle risorse idriche, devono tenere conto dei costi finanziari totali del servizio e delle esternalità ambientali che impattano sulla salute pubblica e sul mantenimento dell'ecosistema e tenere conto altresì del principio "*chi inquina paga*", ovvero chi consuma risorse deve pagare in proporzione al consumo effettuato.

VISTO la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" e, in particolare, l'art. 13 che al comma 1 recita "*l'Agenzia cura gli adempimenti dell'Autorità di bacino fornendo il supporto tecnico e organizzativo per il suo funzionamento e predispose, per l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza: [...]*

e) gli indirizzi e gli obiettivi per l'elaborazione, da parte del soggetto gestore del sistema idrico multisettoriale, dei programmi di interventi e del piano finanziario, relativi al servizio di approvvigionamento idrico;

g) il sistema regionale dei corrispettivi economici per la fornitura dell'acqua grezza all'ingrosso per gli usi multisettoriali;

VISTA la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" e, in particolare, l'art 17 che al comma 1 recita che "*Il Comitato istituzionale stabilisce annualmente i criteri per l'attuazione del sistema di definizione dei contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso, sulla base di quanto previsto dall'articolo 9 della direttiva n. 2000/60/CE, tenendo conto:*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

- a) *dell'esigenza di incentivare la conservazione ed il risparmio della risorsa idrica per conseguire l'obiettivo di una gestione sostenibile;*
- b) *degli investimenti infrastrutturali effettuati e da effettuare, che contribuiscono al miglioramento della produttività, della qualità e dell'organizzazione del servizio idrico di gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;*
- c) *dell'obiettivo di unificare i criteri di determinazione dei corrispettivi economici relativi al servizio di approvvigionamento idrico del sistema idrico multisettoriale regionale sull'intero territorio per categorie di utenze omogenee;*
- d) *delle conseguenze sociali, ambientali ed economiche del recupero dei costi per le diverse categorie di utenza;*
- e) *dell'esigenza di graduare nel tempo le eventuali variazioni dei contributi territorialmente vigenti al recupero dei costi”.*

VISTA

la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici” e, in particolare, l'art 21 “Entrate del soggetto gestore” che ai commi 1 e 2 recita:

1. *Le entrate del soggetto gestore sono costituite da:*
 - a) *i contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso;*
 - b) *i finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati al soggetto gestore;*
 - c) *gli introiti derivanti dall'effettuazione di prestazioni erogate a favore di altri enti e organismi pubblici;*
 - d) *i finanziamenti statali e comunitari;*
 - e) *ogni altro finanziamento acquisito in conformità alle norme che ne disciplinano l'attività.*
2. *La Regione, sulla base delle risultanze dei Piani di bacino, del Piano di gestione o di documenti pianificatori preliminari predisposti dall'Agenzia e in conformità alle previsioni del bilancio pluriennale, può concedere incentivi e*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

contributi al soggetto gestore, a parziale copertura dei costi del servizio idrico multisettoriale, al fine di tener conto delle conseguenze sociali, ambientali, economiche del recupero dei costi a carico dei soggetti utilizzatori delle risorse idriche e delle specifiche condizioni geografiche e climatiche della Sardegna.

VISTA la Legge Regionale 23 maggio 2008 n. 6 “Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica” che al comma 3 dell’art. 10 recita “*Il contributo dovuto dai consorzi di bonifica all’Ente acque della Sardegna (ENAS) per la fornitura dell’acqua grezza è determinato con le modalità di cui all’articolo 17 della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici), sulla base di quanto previsto dall’articolo 9 della Direttiva n. 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque. In particolare il contributo per il settore irriguo deve essere omogeneo in tutto il territorio regionale e deve tener conto delle conseguenze sociali, economiche ed ambientali per il settore agricolo. A tal fine la Regione assicura la fornitura idrica ai consorzi di bonifica tramite il soggetto gestore del sistema idrico multisettoriale regionale (ENAS) a valore energetico uniforme sul territorio regionale e tale da garantire l’alimentazione in pressione delle reti irrigue*”.

VISTO il DPGR n. 135 del 27.12.2007 che decreta il subentro della Regione nella titolarità delle concessioni di derivazione di acque relative alle opere del sistema idrico multisettoriale regionale e il contestuale subentro di ENAS quale fornitore in tutti i contratti di utenza d’acqua all’ingrosso stipulati dai precedenti gestori.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/19 del 18 marzo 2008, con cui è stabilito il criterio della rifusione integrale dei costi energetici effettivamente sostenuti per l’erogazione in pressione dell’acqua irrigua da parte di ENAS a favore degli Enti gestori.

VISTO Il DPGR n. 35 del 26 marzo 2012 recante “L.R. 19/06 “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”. Art. 30: Trasferimento di gestione. Prima integrazione dell’elenco di opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale” con il quale vengono individuate le ulteriori opere trasferite in gestione a ENAS.

CONSIDERATO che ENAS a partire dal 1° gennaio 2008 è subentrato, quale fornitore unico dell’acqua grezza, in tutti i contratti di fornitura d’acqua all’ingrosso stipulati dai precedenti gestori.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

CONSIDERATO che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare non ha ancora emanato, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 154 del D.lgs 152/2006, il decreto recante la definizione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori di impiego dell'acqua tenendo conto della necessità di recuperare i costi ambientali anche secondo il principio «chi inquina paga»;

CONSIDERATO che è necessario definire un assetto tariffario dei servizi idrici che tenga conto dei principi e dei criteri stabiliti dalla Direttiva 2000/60/CE, che prevede il *“contributo dei vari settori di impiego dell'acqua al recupero dei costi dei servizi idrici”* e, in relazione a ciò, prevede che *“al riguardo, gli Stati membri possono tener conto delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione”*.

RITENUTO di dover confermare, per gli usi industriali, gli usi civili e irrigui le tariffe già individuate per l'anno 2013 dalla Deliberazione n. 2 del 13.11.2013 del CI AdB approvata con DGR n. 52/27 del 10/12/2013, si può stabilire, per l'anno 2014, un assetto tariffario dei tre comparti rappresentato dalla seguente tabella 1:

Tab. 1 – Piano tariffario per l'anno 2014

Uso industriale	€/m³
Acqua grezza per uso industriale	0,230
Acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al volume annuo assegnato	0,300
Uso civile	€/m³
Acqua grezza per uso civile fino ad un consumo annuo di 205 Mm ³	0,035
Acqua grezza per uso civile per i volumi annui eccedenti i 205 Mm ³	0,069
Uso irriguo	€/m³
Acqua grezza per uso irriguo fino al consumo annuo pari al volume base	0,006
Acqua grezza per uso irriguo per il consumo annuo compreso tra il volume base e il volume assegnato	0,015
Acqua grezza per uso irriguo per consumi annui eccedenti il volume assegnato	0,025
Acqua grezza direttamente distribuita all'utente finale	€/m³
Incremento rispetto alla tariffa settoriale base	0,030

RITENUTO opportuno ribadire, per quanto non espressamente modificato dalla presente Deliberazione, la vigenza di quanto stabilito dalle precedenti Deliberazioni del Comitato Istituzionale, relativamente all'attuazione degli articoli 13, 17 e 21 della L.R. n.19/2006.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

CONSIDERATO che la disponibilità dell'acqua genera benefici sostanzialmente diversi a seconda dell'uso a cui viene destinata (agricolo, industriale, domestico) e che d'altra parte è nei principi generali dell'ordinamento che la compartecipazione alle spese degli utenti dei servizi idrici debba essere definita nel rispetto della proporzionalità dei servizi utilizzati e dei vantaggi conseguiti.

CONSIDERATO che le peculiarità dell'idrologia e del sistema idrico della Sardegna evidenziano ordinariamente la necessità di adottare politiche di risparmio idrico attraverso un uso efficiente dell'acqua.

CONSIDERATO che negli invasi del sistema idrico multisettoriale della Sardegna al 30 aprile 2014, sono presenti un miliardo 676 milioni di metri cubi d'acqua, pari al 93% della capacità complessiva, e che tale volume idrico determina, con riferimento al monitoraggio ed al preallarme della siccità, una condizione di "normalità" o "regime ordinario", con un valore dell'indicatore di stato pari a 0,55.

PRESO ATTO che l'ENAS con nota prot. N. 10672 del 10/07/2014 (acquisita al prot. RAS n. 7428 del 10/07/2014), in relazione allo stato delle riserve idriche accumulate negli invasi, conferma che l'erogabilità per l'anno 2014 dell'intero sistema idrico multisettoriale gestito dal medesimo Ente può essere pari al valore erogato dai diversi sistemi e registrato nell'anno 2013 e cioè circa 643Mm³.

VISTO il "Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisettoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)", allegato alla presente deliberazione, elaborato dal Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico (di seguito STGRI), riguardante la struttura del sistema idrico della Sardegna, i volumi erogati da ENAS nell'anno 2013, i volumi invasati nel Sistema Idrico regionale al 30 aprile 2014, i volumi erogabili dichiarati da ENAS per le diverse utenze per l'anno 2014, i fabbisogni dichiarati dagli utenti di ENAS per l'anno 2014, i volumi assegnabili per l'anno 2014 a ciascuna utenza di ENAS, la struttura dei costi del gestore del SIMR (ENAS) e il sistema tariffario.

CONSIDERATO che il citato Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisettoriale Regionale, previa verifica di sostenibilità a fronte dei volumi erogabili definiti da ENAS, e sulla base dei fabbisogni dichiarati dai vari utenti, o, in assenza di specifica dichiarazione, dei fabbisogni desunti da erogazioni degli anni passati,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

quantifica i volumi assegnabili per l'anno 2014 come riportato di seguito in tabella 2:

Tab. 2 – Volumi assegnabili alle diverse utenze per l'anno 2014

UTENZE	Volume m ³
C. di B. della Nurra	35.000.000
C. di B. del Nord Sardegna	19.500.000
C. di B. della Gallura	24.400.000
C. di B. dell'Oristanese	142.300.000
C. di B. della Sardegna Centrale	42.700.000
C. di B. dell'Ogliastra	8.000.000
C. di B. del Cixerri	9.200.000
C. di B. del Basso Sulcis	6.500.000
C. di B. della Sardegna Meridionale	96.600.000
Totale Consorzi di Bonifica	384.200.000
Comprensori irrigui ENAS (ONC-Isili Nord-Valle Giunchi)	7.700.000
Uso irriguo – utenze finali	600.000
TOTALE UTENZE IRRIGUE	392.500.000
Utenze Civili (Abbanoa SpA)	225.210.000
Utenze civili da rete industriale (CIP Gallura)	180.000
Uso civile – utenze finali	354.000
TOTALE UTENZE CIVILI	225.744.000
CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	3.500.000
CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro)	450.000
CIP Sassari	4.000.000
CIP N.E.S. Gallura	250.000
CIP Nuoro Sardegna Centrale	37.000
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli – Arbatax)	245.000
CACIP Cagliari	16.200.000
Totale Consorzi Industriali Provinciali	24.682.000
Uso industriale – utenze finali	92.000
TOTALE UTENZE INDUSTRIALI	24.774.000
TOTALE	643.018.000

CONSIDERATO che nell'ambito dell'uso irriguo è fondamentale l'obiettivo di promuovere il risparmio idrico e contemporaneamente incentivare gli utenti virtuosi che si impegnano ad utilizzare sistemi di irrigazione ad alta efficienza, e, ove possibile, utilizzare acqua reflua depurata e affinata;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

CONSIDERATO che la tariffa media stabilita per il settore irriguo è pari a 0,007 €/m³, si definisce che, per l'anno 2014, per incentivare il risparmio idrico come sopra detto, la tariffa fino all'80% del volume assegnato, definito volume base, sia pari a 0,006 €/m³, e che per il restante 20% dal volume base fino alla concorrenza del volume assegnato la tariffa sia pari a 0,015 €/m³.

Tab. 3 – Volume base assegnabile ai Consorzi di Bonifica per l'anno 2014

Consorzi di Bonifica	Volume base [m ³]
C. di B. della Nurra	28.000.000
C. di B. del Nord Sardegna	15.600.000
C. di B. della Gallura	19.520.000
C. di B. dell'Oristanese	113.840.000
C. di B. della Sardegna Centrale	34.160.000
C. di B. dell'Ogliastra	6.400.000
C. di B. del Cixerri	7.360.000
C. di B. del Basso Sulcis	5.200.000
C. di B. della Sardegna Meridionale	77.280.000

VISTI gli articoli 6 e 7 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del CI AdB approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011 e l'art. 5 della Deliberazione n. 12 del 12.12.2012 del CI AdB approvata con DGR n. 5/14 del 29/01/2013 riguardanti, per gli usi irrigui, "la concessione a titolo gratuito di una quantità di acqua grezza pari alla quantità di acqua reflua affinata utilizzata".

CONSIDERATO che dai dati forniti al STGRI per l'annualità 2013 risulta che nessun Consorzio di bonifica ha effettuato riuso di acque reflue affinate per usi irrigui.

VISTO il bilancio preventivo annuale 2014 e pluriennale 2015-2016 di ENAS, con le previsioni in esso contenute relative al totale delle "Uscite", alle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti della Regione", alle "Entrate derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta", alle "Entrate derivanti dalla progettazione e realizzazione delle opere".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/8 del 27.2.2014 avente per oggetto: "L.R. 15.5.1995 n. 14, artt. 3, 4. Ente Acque della Sardegna. Delibera dell'amministratore Unico n. 5 del 21.2.2014 "Approvazione Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016". Nulla osta all'immediata esecutività" che stima in 17.375.000€ l'entità delle entrate relative alla vendita di acqua grezza per l'anno 2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

DELIBERA

- Art. 1 E' adottato il "Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riguardante la struttura del sistema idrico della Sardegna, i volumi erogati da ENAS nell'anno 2013, i volumi invasati nel Sistema Idrico regionale al 30 aprile 2014, i volumi erogabili dichiarati da ENAS per l'anno 2014, i fabbisogni dichiarati dagli utenti del SIMR per l'anno 2014, i volumi assegnabili a ciascuna utenza del SIMR per l'anno 2014, la struttura dei costi del gestore del SIMR (ENAS) e il sistema tariffario.
- Art. 2 Per l'anno 2014, sono assegnati i seguenti volumi d'acqua grezza da erogarsi a cura di ENAS:

Tab. 4 – Volumi assegnati alle diverse utenze per l'anno 2014

UTENZE	Volume m ³
C. di B. della Nurra	35.000.000
C. di B. del Nord Sardegna	19.500.000
C. di B. della Gallura	24.400.000
C. di B. dell'Oriстано	142.300.000
C. di B. della Sardegna Centrale	42.700.000
C. di B. dell'Ogliastra	8.000.000
C. di B. del Cixerri	9.200.000
C. di B. del Basso Sulcis	6.500.000
C. di B. della Sardegna Meridionale	96.600.000
Totale Consorzi di Bonifica	384.200.000
Comprensori irrigui ENAS (ONC-Isili Nord-Valle Giunchi)	7.700.000
Uso irriguo – utenze finali	600.000
TOTALE UTENZE IRRIGUE	392.500.000
Utenze Civili (Abbanoa SpA)	225.210.000
Utenze civili da rete industriale (CIP Gallura)	180.000
Uso civile – utenze finali	354.000
TOTALE UTENZE CIVILI	225.744.000
CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	3.500.000
CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro)	450.000
CIP Sassari	4.000.000
CIP N.E.S. Gallura	250.000
CIP Nuoro Sardegna Centrale	37.000
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli – Arbatax)	245.000
CACIP Cagliari	16.200.000
Totale Consorzi Industriali Provinciali	24.682.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

UTENZE	Volume m ³
Uso industriale – utenze finali	92.000
TOTALE UTENZE INDUSTRIALI	24.774.000
TOTALE	643.018.000

Art. 3 Per il settore irriguo è individuato per il 2014 e per ogni Consorzio di Bonifica, un volume base annuo, indicato nella seguente Tabella 6, pari all'80% del volume assegnato all'art. 2 della presente deliberazione, e sono individuate le tariffe articolate secondo le modalità indicate al successivo art. 4.

Tab. 5 – Volume base assegnato ai Consorzi di Bonifica per l'anno 2014

Consorzi di Bonifica	Volume base [m ³]
C. di B. della Nurra	28.000.000
C. di B. del Nord Sardegna	15.600.000
C. di B. della Gallura	19.520.000
C. di B. dell'Oristanese	113.840.000
C. di B. della Sardegna Centrale	34.160.000
C. di B. dell'Ogliastra	6.400.000
C. di B. del Cixerri	7.360.000
C. di B. del Basso Sulcis	5.200.000
C. di B. della Sardegna Meridionale	77.280.000

Art. 4 Per il 2014 è adottata la seguente struttura tariffaria di base per le utenze servite da ENAS:

a) Tariffe idriche

Tab. 5 – Piano tariffario per le utenze servite da ENAS – annualità 2014

Uso civile	€m ³
Acqua grezza per uso civile fino ad un consumo annuo di 205 Mm ³	0,035
Acqua grezza per uso civile per i volumi annui eccedenti i 205 Mm ³	0,069

Uso irriguo	€m ³
Acqua grezza per uso irriguo fino al consumo annuo pari al volume base	0,006
Acqua grezza per uso irriguo per il consumo annuo compreso tra il volume base e il volume assegnato	0,015
Acqua grezza per uso irriguo per consumi annui eccedenti il volume assegnato	0,025

Uso industriale	€m ³
------------------------	-----------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.12.2014

Acqua grezza per uso industriale	0,230
Acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al volume annuo assegnato	0,300

Acqua grezza direttamente distribuita all'utente finale	€/m³
Incremento rispetto alla tariffa settoriale base	0,030

b) Ristoro costi energetici

Il ristoro dei costi energetici effettivamente sostenuti per l'erogazione in pressione dell'acqua irrigua a favore dei Consorzi di Bonifica si attua secondo il principio della rifusione integrale di quanto effettivamente liquidato dai suddetti enti per i costi energetici di sollevamento. Sono altresì compresi i costi effettivamente sostenuti dai Consorzi di Bonifica per il sollevamento di reflui affinati destinati al riutilizzo irriguo in quanto fonte di approvvigionamento non convenzionale ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 75/15 del 30 dicembre 2008.

Art. 5 Relativamente all'attuazione degli articoli 13, 17 e 21 della L.R. n.19/2006, vige quanto stabilito dalle precedenti Deliberazioni del Comitato Istituzionale, se non espressamente modificato dalla presente Deliberazione.

Art. 6 Si da mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico di predisporre gli atti necessari per la successiva Deliberazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.17, comma 2 della LR 19/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e nel B.U.R.A.S.

L'allegato alla Delibera "Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)" sarà pubblicato sui siti Internet della Regione Sardegna e dell'Autorità di Bacino.

Gli elaborati pertinenti la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente ad una copia conforme della presente deliberazione, presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda